


Direzione centrale autonomie locali e
c. e 584. c. e 584. REGISTRO
coordinamento delle riforme
UFFICIALE. I. 0024680. 29-06-2018
Prot. n. 0012845 / P
Data 28/06/2018
Class AAL-5-1-3

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI e COORDINAMENTO DELLE RIFORME	
Servizio finanza locale	autonomielocali@certregione.fvg.it finanzalocale@regione.fvg.it tel + 39 0432 555558 fax + 39 0432 555578, 0432 555143 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Allegati: 1

LISTA COMUNI

*pubblicare
in Internet*



oggetto: Assegnazioni statali compensative dei minori introiti di imposte comunali sulle unità immobiliari possedute da cittadini italiani iscritti all'AIRE. Anno 2018. Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, convertito in legge 23 maggio 2014 n. 80. Impegno e liquidazione – Anno 2018.
Comunicazione impegno e liquidazione.

Si comunica che con decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 1028 del 15 giugno 2018, registrato dall'organo interno di ragioneria in data 26 giugno 2018, sono stati autorizzati l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione a favore di codesto comune, dell'assegnazione di cui all'oggetto.

Si allega copia del citato decreto.
Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
dott. Salvatore Campo
(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento : dott.ssa Maria Letizia Boschi Tel. :+ 39 0432 555 884-marialetizia.boschi@regione.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria : Alessandra Melon-Tel. :+ 39 0432 555 515-alessandra.melon@regione.fvg.it

dott.ssa Nicoletta Buso-Tel. :+ 39 0432 555 795-nicoletta.buso@regione.fvg.it



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI
e COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Servizio finanza locale

autonomielocali@certregione.fvg.it
finanzalocale@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555558
fax + 39 0432 555578, 0432 555143
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 1028/AAL del 15/06/2018, Prenumero 1048

Servizio finanza locale

COMUNI - Assegnazioni statali compensative dei minori introiti di imposte comunali sulle unità immobiliari possedute da cittadini italiani iscritti all'AIRE. Anno 2018. Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, convertito in legge 23 maggio 2014 n. 80. Impegno e liquidazione.

Il Direttore del Servizio finanza locale

Visto l'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come modificato dall'articolo 9 bis del decreto legge 47 del 28 marzo 2014, convertito dalla legge 23 maggio 2014 n. 80, che, tra l'altro, dispone che, a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Considerato che lo Stato ha inteso compensare, per l'anno 2018, i comuni interessati dagli effetti diretti ed indiretti derivanti dai minori introiti delle imposte comunali conseguenti le disposizioni indicate in oggetto;

Richiamato l'avviso di incasso regionale numero 51.161 del 16 aprile 2018 attestante il versamento sul conto corrente di tesoreria della Regione proveniente dal Dipartimento per gli affari interni – Direzione centrale finanza locale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'importo complessivo di euro 214.147,50, riferito al trasferimento compensativo, per l'anno 2018, dei minori introiti IMU TASI TARI sulle unità immobiliari possedute da cittadini italiani iscritti all'Aire;

Verificato dal sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Finanza Locale, in assenza di specifica comunicazione, che l'importo di euro 214.147,50 è ripartito a favore dei comuni individuati nell'unito riparto di cui all'allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, e per l'importo indicato a fianco di ciascun comune;

Visto l'articolo 11, comma 72, della legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17, che prevede l'assegnazione a favore degli Enti locali dei fondi erariali loro spettanti, non già previsti in specifiche disposizioni regionali, per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato e nell'ammontare comunicato dal competente Ministero alla Regione con riferimento agli anni e alle tipologie di fondo dallo stesso indicati;

Considerato che per tale finalità è destinata la spesa a valere sulla Missione n. 18, Programma n. 1, Titolo n. 1, capitolo 1934 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2018-2020 e del bilancio per l'anno 2018;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 48, avente ad oggetto "Istituzione del Comune di Fiumicello Villa Vicentina mediante fusione dei Comuni di Fiumicello e Villa Vicentina, ai sensi dell'articolo 7, primo comma, numero 3), dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 47, avente ad oggetto "Istituzione del Comune di Treppo Ligosullo mediante fusione dei Comuni di Ligosullo e Treppo Carnico, ai sensi dell'articolo 7, primo comma, numero 3), dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia";

Vista la legge regionale 9 febbraio 2018, n. 4 che reca le prime disposizioni urgenti relative al distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto e all'aggregazione alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in attuazione della legge 5 dicembre 2017, n. 182

Visto il decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 988 del 8 giugno 2018 con il quale sono state prenotate le risorse per l'importo di euro 214.147,50, quale assegnazione statale compensativa, riferita all'anno 2018, dei minori introiti di IMU, TASI e TARI sulle unità immobiliari detenute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locate o date in comodato d'uso, dai soggetti iscritti all'AIRE residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'impegno e contestuale liquidazione dell'assegnazione statale compensativa, riferita all'anno 2018, dei minori introiti di IMU, TASI e TARI sulle unità immobiliari detenute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locate o date in comodato d'uso, dai soggetti iscritti all'AIRE residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, di cui al decreto legge 6 dicembre 2011 n. 20, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, convertito in legge 23 maggio 2014 n. 80, a favore dei Comuni individuati nell'unito riparto allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, per gli importi individuati per ciascun comune e per l'importo complessivo di euro 214.147,50, come verificato sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Finanza Locale;

Dato atto che con il sopra citato decreto n. 988, sono stati prenotati per ciascun comune beneficiario, gli importi corrispondenti all'impegno di cui al prospetto Allegato A), del presente decreto;

Ritenuto di non applicare il disposto dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, trattandosi di trasferimenti di somme a favore di soggetti pubblici previsti da specifiche disposizioni di legge e non riconducibili all'adempimento di un obbligo contrattuale;

Dato atto che non sussiste l'obbligo di pubblicazione del presente atto, in quanto l'assegnazione del fondo in parola, non si configura quale concessione di vantaggi economici agli enti beneficiari;

Ritenuto opportuno ricordare agli enti beneficiari del fondo in questione gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

Ritenuto di rimandare all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, gli ulteriori dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

Visto, il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2017, 46;

Decreta

1. E' assunto l'impegno della spesa e disposta la liquidazione, per le motivazioni di cui alle premesse del presente atto, assegnazione statale compensativa, riferita all'anno 2018, dei minori introiti di IMU, TASI e TARI sulle unità immobiliari detenute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locate o date in comodato d'uso, dai soggetti iscritti all'AIRE residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, di cui al decreto legge 6 dicembre 2011 n. 20, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, convertito in legge 23 maggio 2014 n.80 per l'anno 2018, a favore dei Comuni individuati nell'unito riparto allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, per gli importi individuati per ciascun comune e per l'importo complessivo di euro 214.147,50, come verificato sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Finanza Locale;
2. La spesa complessiva di euro 214.147,50 viene autorizzata a valere sulla Missione n. 18, Programma n. 1, Titolo n. 1, capitolo 1934, dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2018- 2020 e del bilancio per l'anno 2018;
3. Si richiede l'emissione di un ordinativo di pagamento dell'importo complessivo di euro 214.147,50 a titolo di assegnazioni statali compensative di minori introiti di IMU, TASI e TARI sulle unità immobiliari detenute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locate o date in comodato d'uso, dai soggetti iscritti all'AIRE residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, di cui al decreto legge 6 dicembre 2011 n. 20, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, convertito in legge 23 maggio 2014 n.80 per l'anno 2018, a favore dei Comuni individuati nell'unito riparto allegato A), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, per gli importi individuati per ciascun comune, come verificato sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Finanza Locale, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato agli enti beneficiari – Servizio di Tesoreria.
4. Si rinviato all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, tutti gli altri dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici.
5. Gli enti beneficiari del fondo in argomento sono tenuti al rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione previsti dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore del Servizio
Dott. Salvatore Campo
(firmato digitalmente)

CODICE ISTAT	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2018
93020	FANNA	2.701,00
93021	FIUME VENETO	1.561,00
30134	FIUMICELLO - VILLA VICENTINA	69,50
30039	FLAIBANO	736,70
31006	FOGLIANO REDIPUGLIA	115,50
30137	FORGARIA NEL FRIULI	2.186,80
30040	FORNI AVOLTRI	69,80
93024	FRISANCO	919,50
31007	GORIZIA	2.028,90
31008	GRADISCA D'ISONZO	174,10
31009	GRADO	2.733,70
30045	GRIMACCO	183,80
30046	LATISANA	1.282,80
30047	LAUCO	510,10
30048	LESTIZZA	1.236,70
30049	LIGNANO SABBIAADORO	8.223,60
30052	MAGNANO IN RIVIERA	28,70
30053	MAJANO	2.722,30
93025	MANIAGO	4.232,70
30056	MARANO LAGUNARE	185,10
31010	MARIANO DEL FRIULI	97,20
30057	MARTIGNACCO	103,20
93026	MEDUNO	3.571,10
30058	MERETO DI TOMBA	313,70
30059	MOGGIO UDINESE	491,50
31012	MONFALCONE	2.148,80
30061	MONTENARS	546,00
93027	MONTEREALE VALCELLINA	2.260,90
93028	MORSANO AL TAGLIAMENTO	979,00
30063	MORUZZO	566,10
32003	MUGGIA	262,30
30064	MUZZANA DEL TURGNANO	481,20
30065	NIMIS	1.094,10
30066	OSOPPO	971,90
30067	OVARO	986,20
30068	PAGNACCO	858,30
30070	PALMANOVA	284,00
30071	PALUZZA	1.847,90
30072	PASIAN DI PRATO	104,20
93029	PASIANO DI PORDENONE	1.563,40
30073	PAULARO	1.065,80
30074	PAVIA DI UDINE	944,90
93030	PINZANO AL TAGLIAMENTO	1.588,70
30075	POCENIA	617,30
93031	POLCENIGO	2.060,30
30076	PONTEBBA	328,60
93033	PORDENONE	5.511,00
30077	PORPETTO	541,00
30078	POVOLETTO	1.261,10
30080	PRADAMANO	183,70
93034	PRATA DI PORDENONE	724,70
30081	PRATO CARNICO	902,30



